



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.35

OGGETTO: Sottoscrizione del patto per l'attuazione della sicurezza urbana

L'anno **duemiladiciotto** addì **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **dodici** e minuti **zero** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | | Presente |
|------------------|-----------------------------------|----------|
| 1. | Mameli Gualtiero - Sindaco | Sì |
| 2. | Meloni Antonio - Assessore | Sì |
| 3. | Pili Giuseppe Michele - Assessore | Sì |
| 4. | Daga Salvatore - Assessore | Sì |
| 5. | Paba Katia - Assessore | No |
| Totale Presenti: | | 4 |
| Totale Assenti: | | 1 |

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Signor Dr. Santus Claudio Alberto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la circolare del 2 marzo 2012 del Ministero dell'Interno recante la direttiva in materia di sistemi di videosorveglianza in ambito comunale;

VISTI:

- gli articoli 117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
- la legge 1° aprile 1981, n. 121 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni ed integrazioni";
- la legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- l'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministero dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la Circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva" e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante "Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2013, "Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio";
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza la parte dei Comuni;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, nonché il D.P.C.M. 7 agosto 2017 recante: "Modalità di verifica, a decorrere dalla legge di bilancio 2018, se, e, in quale misura le amministrazioni centrali si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalla Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale";
- le linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;

RICHIAMATO il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 recante: "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48. Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione di sistemi di videosorveglianza; in particolare alla lettera a) del comma 1, è previsto che possono fare domanda solo i Comuni che hanno sottoscritto i patti di cui all'articolo 5, comma 1, del cennato decreto - legge, il cui testo contempli tra le misure di anti - degrado l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree del territorio comunale o infra - comunale;

RICHIAMATO inoltre il decreto ministeriale 31 gennaio 2018 che definisce le modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai finanziamenti da parte dei Comuni, nonché i criteri di ripartizione delle relative risorse, in particolare all'art. 2 requisiti di ammissibilità delle richieste dei Comuni interessati.

Possono produrre richiesta per accedere al "finanziamento" i comuni:

- a) che hanno sottoscritto i "patti" che individuano come prioritario obiettivo, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra - comunale;

b) che intendono realizzare sistemi di videosorveglianza il cui tracciato di progetto non si sovrappone con quelli già precedentemente realizzati con finanziamenti comunitari, statali, regionali,, o provinciali, concessi o erogati negli ultimi 5 anni;

RITENUTO necessario sottoscrivere il patto di attuazione della sicurezza urbana in merito all'installazione di un sistema di videosorveglianza ai fini di una maggiore sicurezza in relazione alla pubblica sicurezza urbana;

CONSIDERATO che numerosi interventi legislativi statali hanno attribuito ai Sindaci ed ai Comuni specifiche competenze in materia di tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana e da incentivi economici statali e regionali che hanno incrementato forme di difesa passiva, controllo e deterrenza di fenomeni criminosi e vandalici attraverso l'uso delle telecamere, i sistemi di videosorveglianza rappresentano una tra le misure di controllo del territorio a cui i Comuni hanno rivolto e continuano a rivolgere sempre una maggiore attenzione;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000 e s.m.;

DATO ATTO che non occorre l'espressione del parere tecnico né tanto meno del parere contabile in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

CON voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

DI AUTORIZZARE, in qualità di rappresentante legale del Comune, a sottoscrivere il patto di che trattasi;

DI COMUNICARE la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D. Lgs n. 267 e s.m.;

DI TRASMETTERE alla Prefettura l'atto opportunamente modificato ed integrato;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato Decreto Legislativo 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.TO Mameli Gualtiero

Il Segretario Comunale
F.TO Dr. Santus Claudio Alberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N_____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal ____6.6.2018_____, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Aritzo , li ____6.6.2018_____

Il Responsabile della Pubblicazione

PROT. 3090 DEL 6.6.2018

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- X Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- Alla Prefettura di SEDE PREFETTURA ai sensi dell'art.135 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 , n.267.

Aritzo, li ____6.6.2018_____

Il Segretario Comunale
Dr. Santus Claudio Alberto

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA6.6.2018.....

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- X Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale
Dr. Santus Claudio Alberto